

La Fanfulla a testa alta agli Assoluti, Zappa sfiora il pass per gli Europei

TORINO Un quinto, un sesto e un ottavo posto. È il bottino scarno ma non deficitario ottenuto al cospetto dell'élite nazionale dalla Fanfulla nella "sua" spedizione ai campionati italiani Assoluti. Ci perdonino Touria Samiri e Valentina Leomanni, ma la donna copertina dello stadio "Nebiolo" per le giallorosse è colei che ha portato a casa l'ottava piazza. È Valentina Zappa, che si getta alle spalle le lacrime per la discussa squalifica per partenza falsa ai tricolori Promesse regalandosi una speranza per i 400 degli Europei Under 23 di Ostrava. La 20enne giallorossa allenata da Alessandro Marelli torna a un crono di alto livello grazie al 54"28 corso in batteria: sono 8 centesimi sopra il minimo europeo ma quattro sotto il suo precedente record. «Ho corso facile, sono arrivata al traguardo ancora in spinta: posso migliorare ancora» commenta la quattrecentista. Il progresso purtroppo non arriva in finale, dove è ottava in 54"61: «Le gambe non giravano come volevo già dopo 150 metri, forse ero un po' scarica». La speranza di agguantare gli Europei Under 23 (14-17 luglio) passa ora per un probabile altro assalto al minimo forse già domani sera in un meeting ad Alessandria: «Difficile che mi abbuonino gli otto centesimi, più probabile che venga convocata per un'eventuale 4x400, anche se in luglio forse sarebbe meglio correre individualmente per scendere ancora».

Quinta nei 3000 siepi in 10'41"34 e undicesima nei 1500 in 4'26"19; sono gli onorevoli piazzamenti di Touria Samiri, che però non è proprio soddisfatta del suo weekend: «Sono in mezzo al guado, due gare buone ma nessuna ottima. Nei 1500, su cui puntavo di più, sono stata vittima di qualche spintone nei primi metri. Nei 3000 siepi ho corso bene soprattutto tatticamente, disputando un



ottimo finale: resta il rammarico che forse senza i 1500 nelle gambe sarei potuta essere argento dietro Valentina Costanza». I numeri, in effetti, le danno ragione: col personale a 10'16"23 sarebbe arrivato proprio il secondo posto. «Speravo qualcosa di più per la misura, ma sia a Bressanone sia qui ho lanciato a 56 metri nel momento in cui ero più sotto pressione: sono maturata molto sul piano mentale, quindi sono soddisfatta lo stesso». Parole di Valentina Leomanni, che centra il miglior risultato di sempre agli Assoluti con il sesto posto nel martello a 56.33: il minimo per Ostrava resta lontano, ma stavolta batte Elisa Magni, che l'aveva sconfitta ai tricolori Promesse. E le altre? Elisa Stefani corre un 10000 molto giudizioso e col nono posto arriva un crono di 35'05"48, quasi un minuto sotto il suo precedente record nonostante le difficili condizioni climatiche. Sotto tono invece Manuela Vellecco sui 100 ostacoli: nella gara clou della sua estate si peggiora di un decimo (14"15) e si ferma al 14° crono in batteria.

Cesare Rizzi



A sinistra Valentina Leomanni 6° nel martello, sopra Valentina Zappa 8° sui 400 (Italy Photo Press), da destra in senso anti orario Manuela Vellecco, Elisa Stefani e Touria Samiri

